

5.3 STAZIONE DI MONITORAGGIO 19000500 – PONTE VIA MARECCHIESE RIMINI

Caratteristiche del punto:

Questo punto di campionamento è situato sul torrente Ausa, immediatamente prima della sua confluenza con il fiume Marecchia, nelle vicinanze del ponte pedonale del quartiere INA-CASA.



Fig. 4.9: Rilievo fotografico punto monitoraggio Ausa 2 (cod. 19000500)

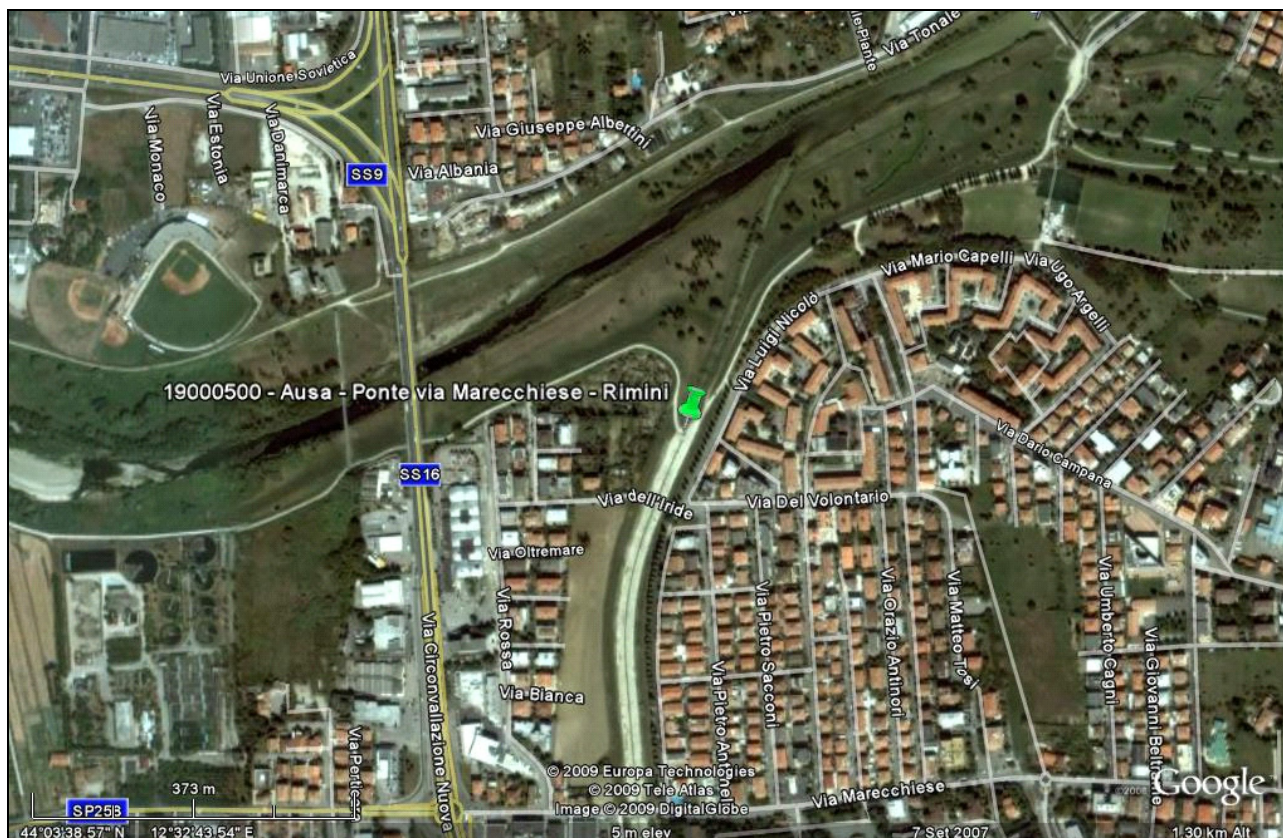
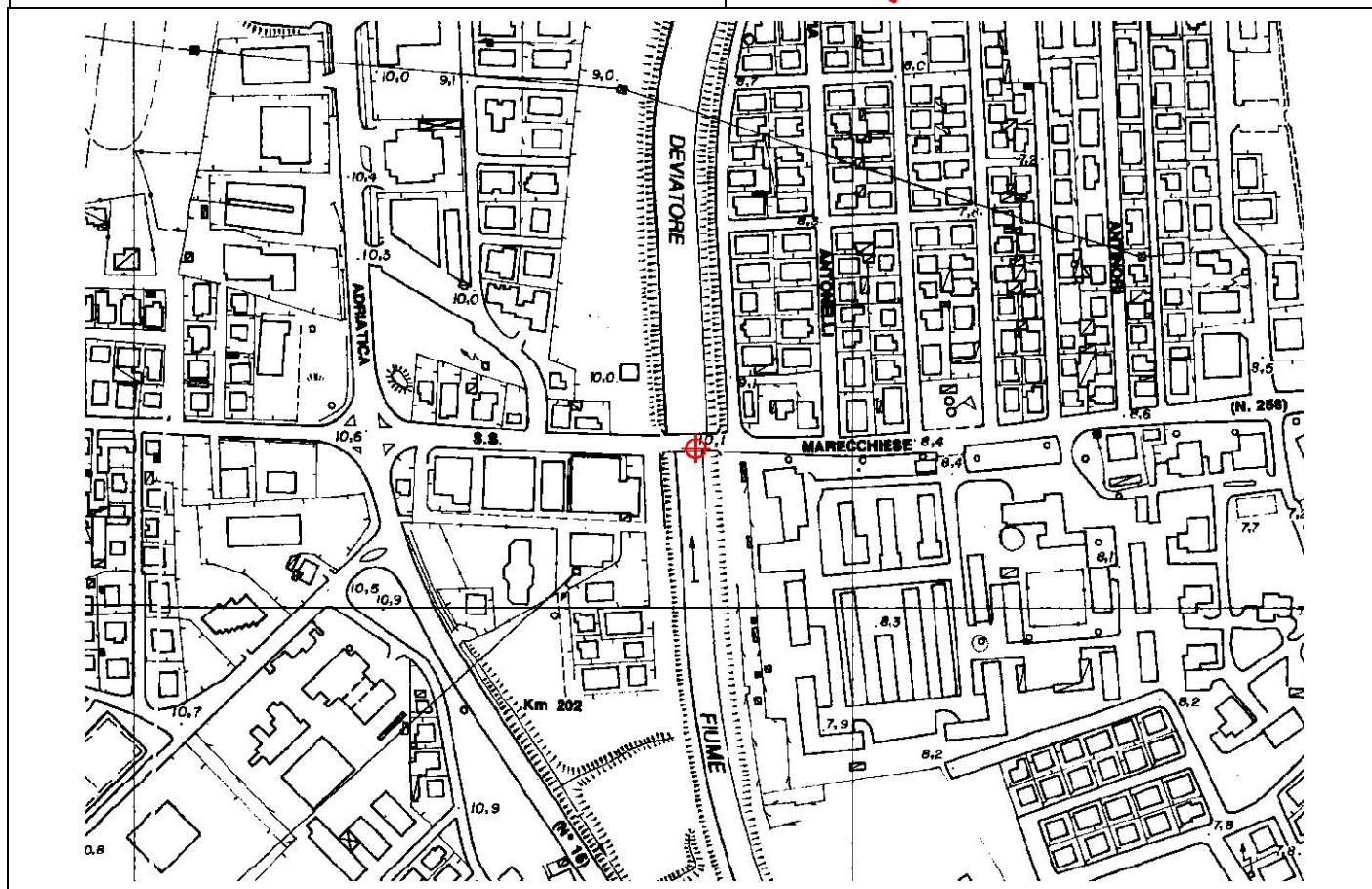


Fig. 4.10: Immagine satellitare punto monitoraggio Ausa 2 (Fonte: Google Earth, 2009)

ARPA Sezione di Rimini

BACINO MARECCHIA - AUSA

Bacino idrografico	Marecchia - Ausa
Corso d'acqua	Fiume Ausa
Codice – Tipo	19000500 – AI
Localizzazione	Ponte Via Marecchiese - Rimini



ARPA Sezione di Rimini
BACINO MARECCHIA - AUSA

Classificazione anno 2008

Bacino idrografico: MARECCHIA - AUSA

Corso d'acqua: Ausa

Codice punto di prelievo: 19000500

Stazione: Ponte Via Marecchiese - Rimini

Tipo: AI

MACRODESCRITTORI

Data	(100-OD) %	BOD5 (mg/L O2)	COD (mg/L O2)	Azoto ammoniacale (mg/L N)	Azoto nitrico (mg/L N)	Fosforo totale (mg/L P)	E. coli (UFC/100 mL)
09/01/2008	35	4	15	7.94	2.4	0.94	100
11/02/2008	11	<2	18	2.69	6.2	0.52	5800
05/03/2008	54	6	16	2.17	3.3	0.81	1200
07/04/2008	0	5	26	7.41	1.5	0.79	2800
12/05/2008	11	7	13	0.11	2.7	0.86	2100
18/06/2008	19	3	17	0.33	3.9	0.55	600
14/07/2008	3	<2	5	0.16	2	0.13	2100
11/08/2008	33	2	4	0.08	1.2	0.13	2700
03/09/2008	44	2	21	1.29	0.8	0.62	11000
15/10/2008	30	5	20	0.13	2.2	0.48	11000
12/11/2008	85	2	15	0.08	2.7	0.67	1500
03/12/2008	7	5	14	1.04	3.7	0.43	13000
Numero dati	12	12	12	12	12	12	12
75° percentile	37	5	19	2,30	3,4	0,80	7100
Livello singolo indicatore	4	3	4	5	3	5	4
Punteggio	10	20	10	5	20	5	10

I valori inferiori al limite di rilevabilità sono considerati, ai fini dell'elaborazione, pari al 50% del limite stesso.

Punteggio complessivo: 80

Livello di inquinamento da Macrodescrittori: 4

INDICE BIOTICO ESTESO

Data	Valore	Classe di Qualità
15/05/2008	2	V
04/07/2008	2-1	V
09/10/2008	3-2	V
08/11/2008	4-5	IV

Valore medio: 3

Classe media di Qualità: V

STATO ECOLOGICO

Classe 5

Livello di Inquinamento da Macrodescrittori

In questo punto di monitoraggio si mantiene il trend di lieve miglioramento delle condizioni chimico-microbiologiche rispetto alla stazione a monte, in linea con gli anni precedenti. Forse potrebbe rappresentare un debole tentativo da parte del torrente di recuperare una “certa naturalità”, nonostante la consistente cementificazione del tratto di torrente interessato. Il punteggio complessivo è **80**, corrispondente ad un **L.I.M.** di **livello 4**. Il grafico 4.1 (pag. 34) evidenzia che il processo di degrado negli ultimi 5 anni sta avanzando anche in questo punto di monitoraggio.

Indice Biotico Esteso

Viene confermato lo stato particolarmente critico anche in questo punto di monitoraggio dove l'**I.B.E.** è risultato pari ad una **classe V**. Rispetto agli anni precedenti (2006 e 2007- **classe IV**) è evidente come si sia verificato un ulteriore peggioramento.

Stato Ecologico

Come conseguenza dei parametri biologici riscontrati il **S.E.C.A.** non può essere altro che uguale ad una **classe 5**, decisamente una situazione molto grave dovuta senza dubbio ai carichi inquinanti presenti.

Stato Ambientale

Avendo questo punto un **S.E.C.A.** di **classe 5**, inevitabilmente lo **Stato Ambientale**, indipendentemente dal superamento dei valori soglia da parte degli inquinanti chimici, risulta **pessimo**.

In ogni caso, l'indagine approfondita dei microinquinanti determinati nei campioni del 2008, ha evidenziato la presenza, in concentrazioni non superiori ai limiti di legge, di alcuni pesticidi tra cui:

- desetil- terbutilazina (diserbante utilizzato nel diserbo del mais)
- dimetoato (insetticida utilizzato nella difesa dell'ulivo)
- metolachlor (diserbante utilizzato nel diserbo dei cereali),
- simazina (non iscritta nell'Allegato I.- l'utilizzo delle giacenze esistenti dei prodotti fitosanitari contenenti questo principio attivo era consentito fino al 10/09/2005),
- terbutilazina (diserbante utilizzato nel diserbo del mais).

Osservazioni sull'asta fluviale

Non ci sono altre informazioni da aggiungere oltre a quello che è stato già detto: la situazione in entrambe le stazioni di monitoraggio è decisamente critica e, come si evince da quanto sopra detto, il trend tende a peggiorare.

Lo Stato Ambientale “pessimo” evidenzia che l’obiettivo “sufficiente” per il 2008 non è stato raggiunto.

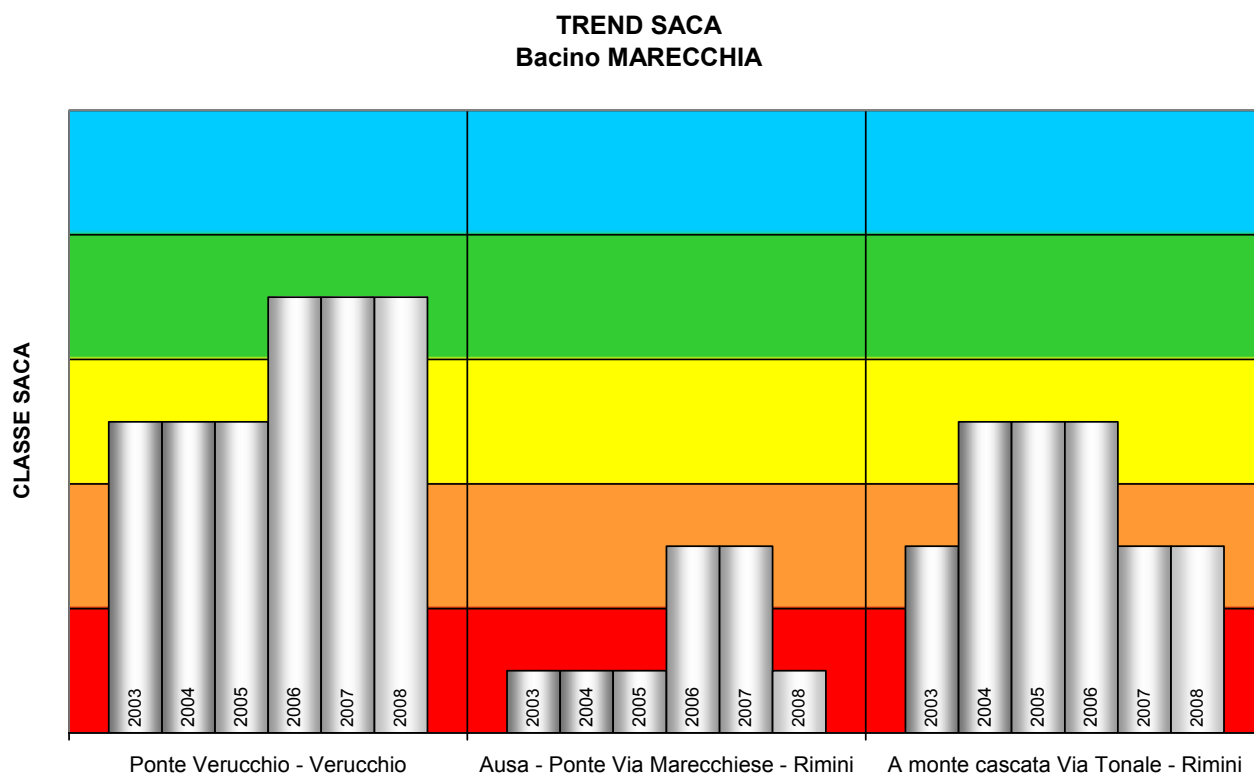


Grafico 5.1 – Trend SACA fiume Marecchia e torrente AUSA

IL BACINO DEL FIUME MARANO

6 FIUME MARANO

6.1 GENERALITÀ

Il torrente Marano nasce nei pressi della Repubblica di San Marino (628 m. s.l.m.m.) e si snoda fino al mare percorrendo 29.6 km.

Il tratto terminale del Marano definisce il confine fra i comuni di Rimini e Riccione; il suo bacino idrografico è compreso fra quello del rio Melo e dei fiumi Conca Marecchia.

Il Marano ha da un percorso tortuoso ed il suo regime idrologico è prettamente torrentizio e ricalca sostanzialmente l'andamento pluviometrico, per cui nella stagione estiva si registrano portate pressoché nulle.

In tema di trasporto solido, prevale sempre il trasporto in sospensione, essendo il bacino costituito prevalentemente da argille, limi e sabbie.

Nella prima parte del percorso si rinvencono affioramenti rocciosi per lo più costituiti da gessi, calcari, calcareniti e arenarie.

La zona intermedia del bacino, oltre ad essere arealmente più limitata della parte precedente, dal punto di vista geolitologico è anche meno complessa. In questa parte dell'asta, il torrente Marano presenta un profilo di fondo leggermente ondulato con modesta pendenza motrice. Lungo questo tratto di alveo si individuano zone sovralimentate, con depositi grossolani, che vengono continuamente ridistribuiti dalle periodiche piene che si formano a seguito di intense e prolungate piogge.

Il percorso del torrente, seppur compreso in un alveo largo alcune decine di metri, si modifica continuamente, erodendo gli argini in un lato, e depositando materiale alluvionale in quello opposto e viceversa.

Gran parte del reticolo idrografico è caratterizzato da un regime idrologico di tipo stagionale, *pattern* molto ramificato e in molti casi modificato dall'attività agricola. La parte valliva del bacino vede l'asta del torrente Marano iniziare ad assumere un percorso assai più tortuoso, ricco di anse a largo raggio. Questa parte termina in corrispondenza di un estuario estremamente semplice ed inclinato verso nord.